

Notizie storiche

Non lontano da Torre Colimena, si estendono le **Saline antiche**. Si tratta di una depressione sabbiosa con caratteristiche fisiche e biologiche proprie, che un tempo è stata fonte di risorse naturali ed economiche.

Il complesso è accatastato nel territorio di Manduria, foglio di mappa n° 145 diviso in due particelle: n° 37 (le saline) e n° 27 (torri, depositi e Cappella).

Questa bassa laguna litoranea che, durante le mareggiate, veniva allagata dal mare, ha offerto agli abitanti "**l'oro bianco**", tanto utile ed ambito da essere scambiato con ogni altra merce.

La raccolta era ripetuta 2 volte all'anno.

Lavoravano da 200 a 300 operai che raccoglievano il **fior di sale** detto **farinella**. Raccoglievano circa 600 tomoli di sale prezioso e lo consegnavano al padrone. Prima di togliere gli argini, gli operai facevano il **respico** (raccolta di **sale nero**).

Il sale veniva usato per la conservazione degli alimenti, quali la carne, il pesce, le provviste vegetali.

Di fronte allo specchio d'acqua sorgono i resti di una torre, detta **Torre delle Saline**: fu costruita per difendere dai ladri i magazzini che custodivano il sale. Vi sono anche i resti di un'antica cappella: **La Cappella delle Saline**.

L'apertura della Cappella è sul lato orientale. Nell'abside vi sono i resti di una raffigurazione della Madonna del Carmelo circondata da Angeli. Ai lati dell'abside si intravedono le figure di due Santi: a sinistra San Leonardo, protettore degli schiavi e dei prigionieri; a destra Santa Barbara protettrice degli artificieri. La Chiesetta risale al XVI sec.

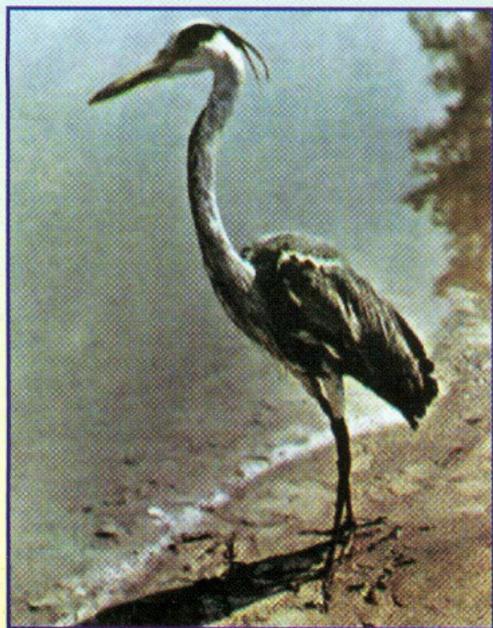
Fauna

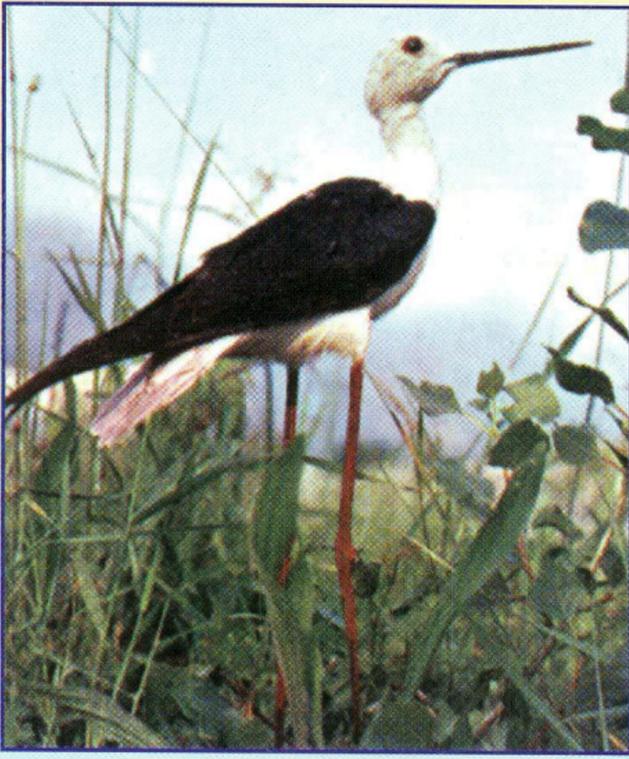
Airone

Nome comune di numerosi generi di Uccelli della famiglia degli Ardeidi. Ha collo e zampe eccezionalmente lunghi, becco lungo e appuntito. Vive in ambienti umidi.

Possiede quattro dita, disposte sullo stesso piano, di cui il terzo e il quarto, spesso, uniti alla base da una breve membrana; le ali sono molto ampie; il piumaggio è piuttosto simile nei due sessi, tranne che nel periodo riproduttivo; si ciba in prevalenza di pesci, anfibi, rettili, piccoli mammiferi, uccelli, molluschi, insetti ed altri invertebrati; la preda viene solitamente attesa nella più assoluta immobilità, quindi trafitta con il becco vibrato fulmineamente. Riconoscibile in volo perché mantiene il collo ripiegato all'indietro, le zampe distese all'indietro. Per lo più gregario, vive e nidifica in grandi colonie. Il suo nido voluminoso viene costruito sugli alberi o nel folto dei canneti. Depone da 6 a 7 uova, cova 15 giorni.

L'airone cinerino (lungo 90 cm.) ha il corpo grigio-cenere, collo e testa bianchi con striscia nera dall'occhio sino al ciuffo. Nidifica in tutta Europa, Asia, Africa e Australia.





Cavaliere d'Italia

I cavalieri d'Italia costituiscono il genere *Himantopus*, famiglia dei recurvirostridi, ordine caradriformi. La specie europea, *Himantopus himantopus*, vive in zone acquitrinose; ha zampe rosse, lunghe ed esili; dorso ed ali nere, mentre il resto del piumaggio è bianco. Si nutre di insetti acquatici, ma anche di crostacei e di pesci di piccole dimensioni, che cattura in acque dolci e salmastre. Ha collo e becco lunghi e sottili, testa piccola.

Si trova in Europa centro meridionale, in Africa ed in Asia; è soggetto a migrazione e non nidifica ogni anno nello stesso luogo, ma preferisce spostarsi da una palude all'altra scomparendo da un certo luogo per stagioni.

Attualmente nidifica nelle nostre *saline*.

Questo uccello costruisce il nido ai primi di maggio sulle sponde delle acque in cui vive o su formazioni di alghe galleggianti; la femmina vi depone solitamente quattro uova di colore bruno-rossastro con macchie nere o grigie e si alterna nella cova col maschio per poco meno di quattro settimane. I piccoli restano con gli adulti sino a metà agosto (i ritardatari anche sino a novembre).



Piante tipiche

Salicornia

Genere di pianta erbacea della famiglia delle Chenopodiacee, con fusto e rami carnosì, foglie ridotte; vive su terreni salati, lungo i litorali e le paludi salmastre.

In un segmento fertile, di volta in volta, tre fiori poco appariscenti coesistono raccolti in spiglette; il frutto è una capsula; il seme è nero e verrucoso.

Le specie nostrane sono: *Salicornia herbacea* e *Salicornia fruticosa*, usate, un tempo, incenerite, per estrarre soda.

I rametti più teneri si possono mangiare in insalata o come sottaceti.

Giunco

Dal lat. *Jungo* (lego), pianta erbacea monocotiledone, famiglia delle giuncacee, con fusto eretto dal midollo spugnoso, fiori a capolini, frutti a capsula.

Cresce spontaneo nei luoghi acquitrinosi e lungo i corsi d'acqua. Sono piante erbacee perenni, originarie d'Europa ed Asia occidentale.

I fusti sono elastici e pieghevoli; le foglie di colore verde scuro, filiformi o cilindriche, appuntite con infiorescenze laterali o terminali.

Sovente le foglie servono per impagliare le sedie e si intrecciano per fare ceste, canestri, stuoie, cordami, ecc.

In Italia cresce spontaneo lo *Juncus glaucus*.

